

Divi che scrivono]

Una saga familiare in tempo di guerra

Con "Tutto il sole che c'è" Antonella Boralevi indaga l'amore e la rivalità tra due sorelle e ricostruisce con precisione gli anni Quaranta del secolo scorso che hanno sconvolto l'Italia e il mondo

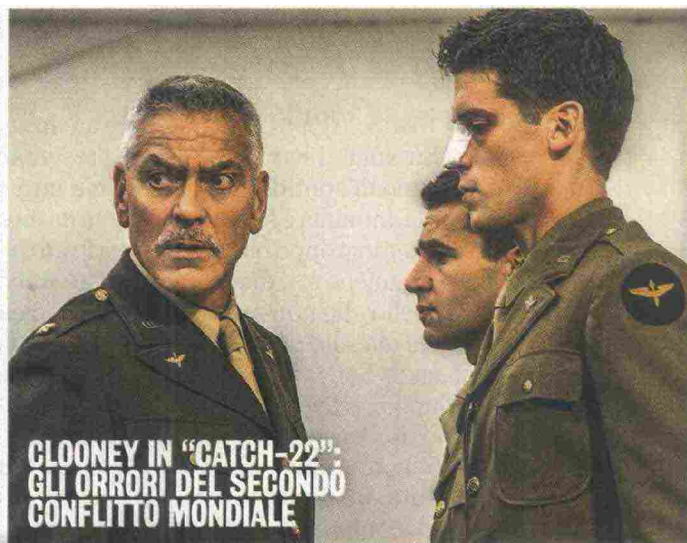
Dell'una i raggi del sole sembrano rendere ogni gesto più significativo. Almeno agli occhi della sorella minore, l'altra, meno aggraziata, più timida, forse più vendicativa. E se la Seconda guerra mondiale non avesse fatto irruzione nel loro tempo, le vite di sarebbero diventate epoea. Invece il conflitto come un vaso di Pandora scoperto spacca ogni equilibrio possibile e *Tutto il sole che c'è* (La nave di Teseo, € 19), il nuovo libro di Antonella Boralevi, si fa saga appassionante in quel di San Miniato, Firenze.

Un libro corposo per un lavoro di scrittura incessante?

«Ci ho lavorato tre anni. Prima è arrivata l'ispirazione, poi ho studiato: la storia, il costume degli anni Quaranta. Non ho lasciato nulla al caso. Volevo evocare quel passato in modo preciso».

A proposito di ispirazione. Come è nato questo libro?

«Sono fiorentina e con questo libro ho scoperto che anche se non ci si fa mai



GLOONEY IN "CATCH-22": GLI ORRORI DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE



LA SCRITTRICE



Antonella Boralevi
Tutto il sole che c'è

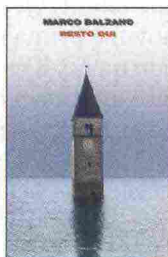
TRA LE RIGHE A sin., "Tutto il sole che c'è" (La nave di Teseo, € 19), il nuovo libro di Antonella Boralevi (più a sin., in una immagine di Giovanni Gastel, il fotografo scomparso nei giorni scorsi). Sotto, il borgo di San Miniato, dove è ambientato il romanzo. Sopra, George Clooney, 59 anni, in "Catch-22", sugli orrori della Seconda guerra mondiale che rompono ogni equilibrio anche nel romanzo della Boralevi.



Sul comodino di Antonella Clerici



Ogni puntata della sua *È sempre mezzogiorno*, il programma di Rai Uno che precede il telegiornale delle 13 e 30, richiede tanto impegno: gli incontri con gli autori, la conduzione... ***Sarà per questo** che Antonella Clerici, 57 anni (*a sin.*), accumula pile di libri sul comodino. «Ma li finirò tutti», ha assicurato. ***Tra quelli in attesa** di essere sfogliati c'è *Resto qui* (Einaudi, € 18), scritto da Marco Balzano, finalista al premio Strega nel 2018. È il racconto della vita che si conduceva in Alto Adige, terra di confine, durante il ventennio fascista e negli anni del Dopoguerra. ●



caso, a un certo punto il passato risuona dentro. E dunque ero in campagna, nel giardino di una villa meravigliosa, sotto le fronde di un ulivo secolare. Ero sola, con la caviglia rotta e con lo sguardo che vagava su una collina del Chianti senza l'ombra di una costruzione».

È stato importante che non ci fosse nessuno?

«Eccome. Nonostante la casa vuota a un certo punto ho sentito delle voci provenire dal retro. Queste persone, i protagonisti del romanzo, sono arrivati uno dietro l'altro. Li osservavo come si guarda un film, mentre prendevo nota sul



"PICCOLE DONNE" E L'INVIDIA TRA SORELLE

IN FAMIGLIA A sin., il film "Piccole donne" (2020) di Greta Gerwig con, da sin., Emma Watson, 30 anni (Meg), Saoirse Ronan, 26 (Jo), Florence Pugh, 25 (Amy), Eliza Scanlan, 22 (Beth). Le quattro sorelle March si amano, ma tra loro scorrono sottili invidie e gelosie, come tra Jo ed Amy. Gli stessi sentimenti che muovono Verdiana nei confronti della sorella Ottavia, protagoniste di "Tutto il sole che c'è" di Antonella Boralevi. Ma la scrittrice indaga anche la venerazione di Ottavia nei confronti del padre. E su questo rapporto è incentrato anche il film "Padri e figlie" (2015) di Gabriele Muccino con Russell Crowe, 56, e Kylie Rogers, ora 17 (sotto, insieme).



"PADRI E FIGLIE": UN RAPPORTO VISCERALE



SAN MINIATO FA DA SFONDO AL ROMANZO

«Perché arrivata a un certo punto inizi a vedere non solo il disegno della tua vita, ma anche quello di chi ti sta accanto. Lo trovo affascinante. *Tutto il sole che c'è* racconta i profili di sei o sette personaggi principali e di una trentina di personaggi secondari: ciascuno ti porta nella sua vita e ti parla di te».

Raccontando di Ottavia e Verdiana ha messo in piazza il tema dell'invidia e della gelosia tra donne.

«Sono temi molto presenti, fortissimi nella vita di ciascuna di noi, ma non se ne parla. Avere una sorella è un dono, ma a volte la competizione è fortissima».

Ottavia è legata al padre da una sorta di venerazione.

«La relazione con il padre spesso è un tabù. Credo che la maggior parte delle donne instauri una relazione sentimentale forte con un uomo a seconda del rapporto che ha avuto con il padre: i partner o somigliano alla figura paterna oppure sono l'opposto».

Manuela Sasso

©RIPRODUZIONE RISERVATA

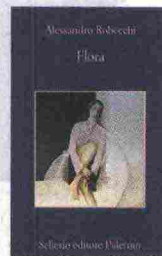
cellulare. La Toscana ha fatto irruzione nei miei libri: su 22 romanzi nessuno vi era stato mai ambientato. E, alla fine, sono stata molto contenta di come sia stata in grado di rappresentare in *Tutto il sole che c'è* le sensazioni che quei luoghi mi hanno dato».

C'è qualche personaggio che la rappresenta in modo particolare?

«In questo libro non c'è nulla della mia storia familiare, eppure io sono stata ogni personaggio. Avevano ragione i grandi come Pirandello e Flaubert: diventi la persona di cui scrivi».

Perché ha scritto una saga?

Divi che leggono



FLORA

(Sellerio, € 15). È di nuovo in pista Carlo Monterossi, lo strano detective inventato da **Alessandro Robecchi**: questa volta deve far luce su un rapimento che sconvolge il Paese, quello della sua "capa", la celebre Flora De Pisis, regina della tv del dolore.



IL POTERE FEMMINILE

(Mimesis, € 22). Difficile immaginare, in una civiltà da secoli patriarcale come la nostra, che in passato predominava il matriarcato: è stato **Johann Jakob Bachofen** uno dei primi a raccontarlo con una tesi che da allora ha fatto scuola.



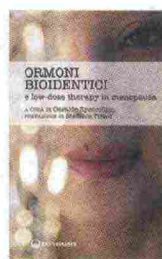
CUCINA POLITICA

(Laterza, € 20). Il cibo è tante cose, ma è anche politica: lo dimostra questo volume, curato da **Massimo Montanari**, in cui da Carlo Magno ai nostri giorni il linguaggio del cibo diventa uno strumento con cui i potenti comunicano tra loro e con il popolo.



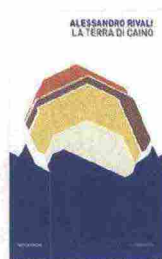
IL SABATO DELLA STORIA

(Jaca Book, € 50). Nella Settimana Santa, arriva questo prezioso volume che risale alla fine degli anni Novanta, in cui il futuro Papa Benedetto XVI, **Joseph Ratzinger**, e il pittore **William Congdon** si confrontavano.



ORMONI BIOIDENTICI

(Edizioni Mediterranee, € 17,50). Una ginecologa, **Stefania Piloni**, e uno psicoterapeuta, **Osvaldo Sponzilli**, curano questo libro che sostiene una frontiera diversa, "rivoluzionaria", nella cura della premenopausa e della menopausa.



LA TERRA DI CAINO

(Mondadori, € 20). Il nome Caino evoca il conflitto tra il bene e il male stesso: **Alessandro Rivali** ne fa il punto di partenza del suo viaggio lirico d'amore e di dolore tra immagini, luoghi, personaggi.